



Biasca, 30 dicembre 2016

Regione Tre Valli

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL 14 DICEMBRE 2016, ORE 18.30,
MUSEO DI LEVENTINA c/o CASA STANGA, GIORNICO**

- Presenti:
- 11 delegati (cfr. liste di presenza)
 - Edoardo Lomazzi (Presidente), Rinaldo Volpers (Vicepresidente), Riccardo Bozzini, Tarcisio Bullo e Giuseppe Citino (membri Consiglio direttivo), Luana Poggiali-Urietti e Nello Ranzoni (membri Commissione SACD)
 - Gion a Marca, Paola Marzoli e Martina Casartelli (Segretariato SACD), Cosetta Lazzarotto, Maura Pavia e Jessica Villani (Capi équipe SACD)
 - Amelia Gianella (UACD), Renato Scheurer (Vice sindaco di Giornico)
- Scusati:
- 8 delegati (cfr. liste di presenza)
 - Chiara Gulfi (UACD), Eliana Genini, Tanya Gandolfi e Alexa Zangari (Segretariato SACD)

1. Apertura dell'Assemblea e appello nominale

Dopo un breve saluto ai presenti da parte del signor R. Scheurer, Vice sindaco di Giornico, il Presidente dell'Assemblea, signor M. Oliva, apre la seduta. Come consuetudine l'appello nominale viene effettuato tramite la lista di presenza in circolazione, che tutti sono invitati a sottoscrivere. Viene poi data lettura dell'ordine del giorno, che viene accettato senza richieste di modifica.

2. Letture ed approvazione del verbale dell'Assemblea dell'11 maggio 2016, Casa Cavalier Pellanda a Biasca

Il verbale dell'Assemblea precedente è stato trasmesso con la convocazione e ne viene quindi chiesta la dispensa dalla lettura. Non essendoci opposizioni alla proposta viene messo in discussione. In assenza di interventi si procede alla votazione, che dà il seguente esito:

Favorevoli: 6 - Contrari: 0 - Astenuti: 5

3. Relazione del Presidente del Consiglio direttivo

Il Presidente del Consiglio direttivo, signor E. Lomazzi, dà il proprio benvenuto ai presenti e procede alla lettura della propria relazione. Come di consueto per praticità e completezza di seguito riportiamo il testo integrale della stessa mentre per quanto riguarda i grafici proiettati segnaliamo che gli stessi sono disponibili presso il segretariato della RTV.

A nome del CD, un cortese saluto anche da parte mia. Vi ringrazio per essere presenti a questa assemblea di inizio quadriennio durante la quale, oltre a discutere e approvare il preventivo del SACD e del Segretariato RTV per l'anno 2017, dovrete nominare, in quanto rappresentanti delegati dai Comuni del nostro comprensorio (la RTV), il nuovo CD e il suo Presidente.

Lo scopo dei preventivi è guardare avanti per non farsi trovare impreparati all'evoluzione, non si tratta di indovinare il futuro che qualcuno ha definito il figlio del presente e il nipote del passato, o di immaginarlo guardando la famosa sfera di cristallo ma di prevedere dove questo nuovo anno ci porterà.

Nel nostro ambito, per poter essere credibili, ci siamo basati sui dati certi dell'evoluzione del nostro Servizio.

Rifacendoci a quanto in parte già presentatovi in occasione dell'ultima Assemblea, quella dei consuntivi 2015, riprendo un paio di grafici relativi agli ultimi quinquenni che ritengo significativi e che ci permettono una proiezione dell'evoluzione di ciò che probabilmente il futuro, per quanto ci riguarda, ci potrebbe riservare.

Di pari passo, e con la stessa procedura, vi presento pure quello che risulterebbe essere il fabbisogno di collaboratori affinché il nostro SACD possa soddisfare, nel miglior modo possibile, le esigenze e quindi le richieste della popolazione della RTV.

Se dubbi non ci sono per quanto attiene l'incremento degli utenti e di conseguenza delle ore da erogare, qualche problema nasce e ci preoccupa particolarmente al riguardo dell'assunzione di personale qualificato che possa garantire al Servizio quell'affidabilità e quella qualità, fin ora sempre assicurate, che i nostri assistiti si aspettano e meritano.

La difficoltà nel reperire personale sanitario non è solamente nostra infatti ed è di questi giorni, più precisamente di venerdì scorso, una decisione del Consiglio federale atta a "promuovere misure tese ad attirare personale qualificato nel settore sanitario. Manca infatti in Svizzera personale infermieristico specializzato, segnatamente nelle cure di lunga durata".

Le infermiere, le operatrici socio sanitarie, le aiuto famigliari, tutti i nostri collaboratori sono confrontati con impegni sempre più gravosi da più punti di vista.

Innanzitutto per quanto riguarda la complessità e la delicatezza dei casi (sappiamo tutti come la degenza ospedaliera media sia sempre più breve), in secondo luogo non possono contare, come avviene nei nosocomi o nelle CA, di un supporto immediato da parte di colleghi o capi reparto ma, l'eventuale matassa, se la devono sbrogliare da soli e in terzo luogo per il fatto che, oltre al normale atto medico/tecnico, sempre più frequentemente devono assumersi pure una parte della consulenza pratica e psicologica che i famigliari non riescono più a garantire con la necessaria costanza (e qui mi riferisco in particolare ai casi di demenza negli anziani o ai pazienti soggetti a cure antitumorali spesso nemmeno più ricoverati ma sottoposti a quelle ambulatoriali).

Fatto sta che al reale, concreto e previsto incremento delle richieste di intervento, non sempre si riesce ad assumere, anche nella nostra regione, sufficiente personale adeguatamente preparato.

Questo del personale sarà un dilemma che il rinnovato CD dovrà sicuramente affrontare e cercare di risolvere per evitare che l'accumulo di ore straordinarie, l'eccessivo stress psico/fisico e la tensione esagerata portino a dolorose ma comprensibili rinunce.

Per questo motivo si stanno valutando, al nostro interno, possibili strategie di sostegno al personale nel suo insieme e un documento in tal senso è stato presentato dalle direzioni sanitaria e amministrativa al CD che lo valuterà dopo averne approfondito i contenuti.

Sono invece risolti o in via di risoluzione i problemi logistici del personale delle équipes di Blenio e di Leventina. Per loro sono state trovate due sedi che, dal punto di vista funzionale e organizzativo, oserei dire ottimali essendo le stesse situate a diretto contatto con gli ospedali di Acquarossa e di Faido.

Dopo un'attesa di quattro anni, finalmente, il gruppo bleniese potrà trasferirsi al terzo piano, ristrutturato e adattato alle nostre esigenze, nello stabile situato tra l'ospedale e la casa anziani. Tengo a ringraziare i nostri collaboratori per la pazienza e per aver sopportato una soluzione provvisoria, non proprio ideale specialmente d'inverno, per tanto tempo.

Per quanto riguarda la sede di Faido, dopo aver ricevuto la disdetta cautelativa da parte del Consorzio CA di Leventina, un'ottima soluzione è stata concordata con l'EOC che ci affitterà un intero piano dello stabile amministrativo.

Il trasferimento nella nuova sede avverrà presumibilmente entro fine 2017, una volta completata pure lassù la ristrutturazione.

Permettetemi ora un rapido sguardo retrospettivo di questo quadriennio nel CD del nostro SACD.

Quando, quattro anni fa mi sono ritrovato, senza meriti particolari, alla presidenza del CD un qualche dubbio me lo ero portato a casa.

Devo ammettere che questo incarico si è rivelato, in fin dei conti, meno gravoso di quanto paventato e parecchio gratificante.

Le difficoltà incontrate (o le "gabole" come si usa dire) si possono contare sulle dita di una mano mentre le soddisfazioni sono state parecchie e questo grazie sicuramente all'unità d'intenti all'interno del CD dove la collaborazione e la volontà di risolvere i problemi è sempre stata prioritaria.

Le maggiori soddisfazioni sono venute dai risultati degli studi della SUPSI riguardanti le valutazioni del grado di soddisfazione del nostro personale nonché quella degli utenti e dei loro parenti. Come già presentato, nei dettagli, in occasione di due precedenti Assemblee in entrambi i casi i punteggi ottenuti non possono che essere giudicati sicuramente in modo più che positivo.

Questi studi hanno pure messo in evidenza ciò che andava migliorato o corretto e, tutti assieme, CD, direzione amministrativa e sanitaria, CE e personale, ci siamo adoperati affinché ciò avvenisse.

Di uno di questi aspetti, richiesto in particolare dagli utenti, vale a dire quello riguardante l'accompagnamento, il sostegno e la compagnia a favore di anziani soli si è fatta carico la signora Paola Wyder che ha affrontato la problematica in un lavoro personale nell'ambito del suo rapporto finale per l'ottenimento del diploma di infermiera di famiglia.

Il progetto si è poi concretizzato in valle di Blenio anche grazie alla preziosa collaborazione delle presidenti dei gruppi di Samaritani Acquarossa e Serravalle signora Dolores Buzzi e dell'Alta valle signora Ausilia Canepa.

La signora Wyder vi illustrerà tra poco quanto finora realizzato e le prospettive future. La ringrazio già sin d'ora per la cortese disponibilità.

Durante questo quadriennio il CD è stato pure chiamato a nominare il direttore amministrativo, signor Gion a Marca che ha preso il testimone da Dario Zanni e la direttrice sanitaria, signora Jessica Villani già CE a Biasca, subentrata a Raffaele Rodoni.

Entrambi le nomine hanno privilegiato candidature interne in modo da garantire una continuità ed evitando così possibili e problematici salti nel buio.

Ultima ma non meno importante soddisfazione è stata la ratifica e la firma, dopo un paio d'anni di vuoto contrattuale, del CCL sottoscritto da quattro Servizi pubblici e questo a garanzia di doveri e diritti dei nostri collaboratori.

Termino questa mia esperienza ringraziando tutti quanti si sono adoperati per rendere questo nostro SACD un'importante, apprezzata e insostituibile presenza nelle Tre valli e, in particolare, un plauso va alle operatrici e agli operatori che ogni giorno entrano, con competenza, disponibilità e possibilmente con il sorriso sulle labbra, nelle case delle persone che si affidano al nostro Servizio.

La relazione viene messa in discussione e approvata con l'applauso della sala.

4. Nomina dell'Ufficio presidenziale dell'Assemblea

Il signor T. Bullo in veste di Presidente della Comunità della Riviera comunica che, in considerazione delle aggregazioni che si stanno portando a termine nel Bellinzonese e in Riviera, al momento l'Associazione non è interessata ad assumere la carica di Presidente del CD come previsto dalla consueta rotazione tra i distretti. Ritenuto questo propone il signor Cesare Pesavento (Cresciano) quale Vice presidente dell'Assemblea. A nome dell'Associazione dei Comuni della Valle di Blenio il signor R. Bozzini indica il signor Roberto Gardenghi (Acquarossa) quale candidato alla presidenza dell'organo legislativo. In dettaglio il risultato delle votazioni:

Presidente	Roberto Gardenghi	Favorevoli: 9 - Contrari: 0 - Astenuti: 2
Vice presidente	Cesare Pesavento	Favorevoli: 9 - Contrari: 0 - Astenuti: 2

Quali scrutatori vengono designati la signora Lucia Pellanda (Osogna) e il signor Silvio Rauseo (Bodio).

In qualità di nuovo Presidente il signor R. Gardenghi conduce da questo momento i lavori assembleari.

5. Nomina del Consiglio direttivo per il quadriennio 2016-2020

Sulla base delle indicazioni fornite da parte delle Comunità di Valle (Blenio e Riviera) e dei singoli Comuni (Leventina) quali membri del Consiglio direttivo per il quadriennio 2016-2020 vengono proposti i signori:

Riccardo Bozzini (Acquarossa)	Giuseppe Citino (Personico)	Tarcisio Bullo (Claro)
Pascal Schulthess (Serravalle)	Rinaldo Volpers (Faido)	Massimo Ferrari (Lodrino)

I Delegati presenti eleggono le persone indicate con: **Favorevoli: 10 - Contrari: 0 - Astenuti: 1**

6. Nomina del Presidente del Consiglio direttivo

In considerazione della posizione espressa da parte della Comunità della Riviera in merito alla rinuncia ad assumere la carica di Presidente della RTV, il Consiglio direttivo ha vagliato al proprio interno la possibile attribuzione della carica ad un altro membro. Dalle discussioni fatte è emersa la candidatura del signor Rinaldo Volpers, che viene sottoposta per approvazione ed accettata con il risultato di:

Favorevoli: 11 - Contrari: 0 - Astenuti: 0

7. Esame ed approvazione del preventivo di gestione 2017 della Regione Tre Valli

Il signor G. a Marca dà lettura del preventivo di gestione della RTV per l'anno 2017. Trattandosi unicamente delle poste relative ai depositi vincolati ed alla gestione della sede di Biasca non vi sono richieste di ulteriori precisazioni da parte della sala. Il documento viene approvato con uscite per 47'800.- CHF, entrate pari a 49'000.- CHF ed un conseguente utile d'esercizio di 1'200.- CHF.

Favorevoli: 11 - Contrari: 0 - Astenuti: 0

8. Esame ed approvazione del preventivo di gestione 2017 del Servizio d'assistenza e cura a domicilio

Anche per quanto concerne il SACD si passano in rassegna unicamente i principali gruppi di spesa, con l'invito a voler interrompere la lettura per eventuali complementi d'informazione. In tal senso interviene il signor R. Farei chiedendo chiarimenti riguardo a:

- 33500 Salari e indennità Comitato: la posta inserita risulta essere di molto superiore rispetto a quanto effettivamente speso lo scorso anno. L'adeguamento è dato dal fatto che a contare dal 1.1.2016 le indennità per seduta versate ai membri del CD sono state portate da 100.- a 200.- CHF. Inoltre la stima fatta non considera eventuali sedute non effettuate o assenze di membri di comitato.
- 37200 Assicurazione infortuni professionali e non: nel corso dell'autunno la compagnia d'assicurazione presso la quale è stipulata la polizza per gli infortuni professionali e non professionali ha annunciato un considerevole adeguamento dei premi (pressoché il doppio). Essendo al momento della preparazione del preventivo ancora in fase di richiesta delle offerte è stata inserita la cifra che verrebbe raggiunta con l'aumento comunicato. Verosimilmente a consuntivo si dovrebbe poter registrare un'uscita almeno leggermente inferiore.
- 54120 Ammortamenti apparecchiature informatiche: anche in questo caso la cifra inserita a preventivo, seppur diminuita rispetto al 2016, risulta più elevata di quanto effettivamente speso nel 2015. Questa posta è influenzata dal fatto che si procede alla sostituzione delle varie apparecchiature in dotazione (PC, smartphones, ecc.) unicamente quando effettivamente necessario (difficilmente prevedibile) per cui a consuntivo si possono avere scostamenti più o meno rilevanti rispetto a quanto stimato. Al momento si sta inoltre aspettando di poter effettivamente testare il nuovo dossier sanitario informatizzato dell'utente. Qualora si decidesse di fare il passaggio dalla versione cartacea a quella digitalizzata andranno pure acquistati degli apparecchi (tablet) da utilizzare per i collegamenti remoti alla banca dati.

Il signor R. Gardenghi chiede poi se l'aumento del contributo richiesto al Cantone e ai Comuni sia dovuto unicamente all'aumento dell'attività prevista. Il Direttore del SACD conferma l'affermazione in quanto per l'anno venturo i prezzi standard applicati ai contratti di prestazione non sono stati modificati.

Ritenute esaustive le spiegazioni date dal signor G. a Marca, si procede quindi alla votazione sui conti preventivi per l'anno 2017 del SACD che contemplano uscite per 6'850'000.- CHF, entrate per 6'860'000.- CHF ed un risultato d'esercizio di 10'000.- CHF.

Favorevoli: 11 - Contrari: 0 - Astenuti: 0

9. Eventuali

Alla trattanda relativa agli eventuali prende la parola il signor L. Fattorini, che chiede se l'istituzione della funzione di infermiera di legame non rischi di rappresentare un doppione rispetto alla figura dell'assistente sociale, già presente ed attiva all'interno dell'EOC. Il Direttore spiega che un progetto analogo, avviato da tempo nel Mendrisiotto, ha dato ottimi risultati. Infatti non si tratta di sovrapporsi alle competenze dell'assistente sociale, bensì di fare in modo che la trasmissione delle informazioni avvenga tra operatori della medesima area di competenza (infermieristica). Ciò permette di avere una più precisa definizione dei bisogni dell'utente e soprattutto una migliore pianificazione degli interventi che si renderanno necessari al suo domicilio. Occupandosi il SACD di effettuare anticipatamente una prima valutazione dei casi da seguire è pure possibile ridurre considerevolmente il numero di dimissioni comunicate all'ultimo momento con un notevole beneficio per quanto concerne l'organizzazione del lavoro. Pure interessante risulta essere la migliore qualità

dell'informazione data agli utenti che, ancora durante il periodo di degenza, entrano in contatto con degli operatori del SACD, che possono illustrare loro precisamente le modalità di presa a carico a domicilio.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusi i lavori e cede la parola alla signora P. Wyder, infermiera presso il SACD della Regione Tre Valli, che illustra brevemente i contenuti del progetto di collaborazione con i Samaritani avviato in Valle di Blenio. In sostanza nel corso dell'anno 2015 e 2016 la collaboratrice, nell'ambito della propria formazione in qualità di infermiere di famiglia e di comunità presso la SUPSI, ha promosso un progetto pilota per cercare di colmare, per quanto possibile, una lacuna del nostro sistema di assistenza al domicilio data dalla difficoltà di soddisfare il bisogno di compagnia espresso da molti anziani che vivono in situazione di solitudine. A tal scopo, tramite le Sezioni Samaritane di Acquarossa-Serravalle prima e di Blenio poi, si sono cercati dei volontari da affiancare loro settimanalmente (per un paio d'ore circa) per far compagnia o aiutare nello svolgimento di piccole incombenze. L'iniziativa ha da subito convinto della propria utilità e dell'apprezzamento da entrambe le parti, siamo al momento arrivati a circa venti utenti e altrettanti volontari coinvolti, per cui si intende ora provare ad ampliare il raggio d'azione all'intero comprensorio della RTV. Proprio in questo senso il signor R. Volpers chiede se siano già stati fatti dei passi per coinvolgere anche altre sezioni Samaritane. Il Direttore del SACD precisa che a fine novembre si è presentato il progetto alla Conferenza cantonale dei Presidenti Samaritani e che in seguito verrà inviata una richiesta di collaborazione a tutte le Sezioni attive in Riviera e Leventina al fine di valutare le potenzialità presenti sul territorio e le varie possibilità operative.

Al termine dell'incontro alcuni presenti partecipano alla visita guidata della mostra temporanea "Effetto tunnel" prima di gustare il piacevole rinfresco gentilmente offerto dal Municipio di Giornico.

Il verbalista



Gion a Marca